

Oggi si illumina l'albero **Le cinquecento luci** **sul monte Ingino** **che salutano il Natale**

GUBBIO - Oggi alle ore 19 viene acceso l'albero di Natale più grande del mondo intitolato a Mario Santini, un appuntamento che si rinnova dal 1981 ad opera dell'inventiva e del lavoro dei volontari del Comitato eugubino. L'albero - alto 350 metri con una base di 250 metri - rimarrà acceso fino al 10 gennaio. Quest'anno, le oltre 500 luci policrome che tracciano la forma dell'abete ben visibile da lontano (tanto che alcune rotte aeree modificano i tracciati per farla ammirare dall'alto), hanno un "cuore verde": sono alimentate dall'energia rinnovabile della centrale idroelettrica del Passo del Furlo, che da quest'anno ha avviato un rapporto concreto con il Comitato per l'Albero.

Ad inviare il segnale che accenderà le luci sarà la presidente della Regione Umbria, Maria Rita Lorenzetti, oltre a varie autorità cittadine.

Ogni anno nella città dei Ceri, i lavori di allestimento della sagoma luminosa, sovrastata da una stella di 1.000 metri quadri, iniziano nel primo autunno e richiedono 2.000 ore di lavoro da parte dei 45 volontari impegnati a stendere 7.500 metri di cavi elettrici distesi tra i rami degli alberi e a posizionare le oltre 1.350 prese e spine utilizzate per le connessioni di cavi e punti luce.

La cerimonia di accensione è una vera e propria festa. Decine di migliaia sono i turisti che vengono a Gubbio durante il periodo Natalizio. "L'amministrazione è orgogliosa - ha detto il sindaco - di sostenere iniziative di questo genere e la convenzione fatta con il Comitato è stata quanto mai opportuna per riconoscere un merito e uno sforzo senza pari".

Questo il programma: alle ore 18 ritrovo all'Hotel Beniamino Ubaldi, alle 18.30 corteo storico con la presenza dei Consoli, Madonne e Balestrieri, seguirà l'esibizione del Gruppo Sbandieratori della Città di Gubbio e, infine, l'accensione dell'albero.